

SYLLABUS

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Denominazione	Ecumenismo
Corso	Laurea magistrale in Teologia
Denominazione in inglese	Ecumenism
Codice	HRST-ECUM512 / SSD: M-STO/07 – Storia del Cristianesimo e delle Chiese
Docente	Tiziano Rimoldi
Anno	Primo
Semestre	Primo
CFU	2
Descrizione del corso	Studio della storia, delle strutture, e delle implicazioni teologiche del movimento ecumenico. Parte speciale: approccio all'ecumenismo da una prospettiva avventista.
Prerequisiti	Chi non possiede conoscenze generali di storia del Cristianesimo in età contemporanea potrà studiare: - Filoramo, G., Menozzi, D. (a cura di), <i>Storia del cristianesimo. L'età contemporanea</i> , Roma-Bari, Laterza, 1997.
Finalità	Nella misura consentita dal limitato numero di ore, il corso cercherà di dare le cognizioni di base necessarie per orientarsi, all'interno della storia del Cristianesimo in età contemporanea, nello specifico della storia dell'ecumenismo, nonché di alcuni dei documenti confessionali o di organizzazioni ecumeniche più significativi in questo ambito. Pur essendo presentato in modo che sia fruibile da tutti gli studenti a prescindere dalle convinzioni personali, il corso ha anche l'obiettivo di consolidare la fede degli studenti che perseguono la loro formazione pastorale incoraggiando una riflessione sulla peculiarità della missione della Chiesa avventista e sulla sua posizione rispetto al movimento ecumenico.
Risultati di apprendimento attesi	a) Conoscenza e capacità di comprensione dei problemi e metodi della storia del cristianesimo e in età contemporanea. b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione; abilità di interpretare un documento nel suo contesto storico. c) Autonomia di giudizio; consapevolezza del dibattito storiografico, abilità di formulare problemi pertinenti ai singoli documenti storici, capacità di individuare una metodologia corretta per risolverli. d) Abilità comunicative: capacità argomentative e linguaggio appropriato. e) Capacità di apprendimento: acquisizione del lessico disciplinare e dei principali strumenti per approfondirlo.
Argomenti	1. Introduzione e cronologia 2. Gli albori del movimento ecumenico nel XIX secolo

	2.1. Il mondo protestante e anglicano 2.1.1. Gli organismi missionari 2.1.2. I movimenti giovanili 2.1.3. I movimenti del Social Gospel 2.1.4. Le federazioni o alleanza tra chiese 2.2. La Chiesa cattolica e l'unionismo 3. Il movimento ecumenico nel XX secolo 3.1. La Conferenza di Edimburgo del 1910 3.2. Il movimento Vita e Azione 3.3. Il movimento Fede e Costituzione 3.4. Il Consiglio Missionario Internazionale 3.5. Verso l'unificazione delle iniziative 3.6. Il Consiglio Ecumenico delle Chiese 4. Chiesa cattolica e movimento ecumenico 4.1. L'unionismo nella Chiesa cattolica da Pio X a Pio XII 4.2. Il Concilio Vaticano II 5. Il movimento ecumenico oggi 6. Parte speciale: La Chiesa avventista e il movimento ecumenico.
Modalità di svolgimento	Le attività di insegnamento e di apprendimento previste sono le seguenti: ☐ Lezione frontale ☐ Studio individuale ☐ Discussione in aula ☐ Approfondimenti tematici ☐ Slide PP Ad ogni studente è richiesto di partecipare alle attività che si svolgono in classe, in particolare alla creazione di un ambiente nel quale sia possibile discutere degli argomenti esposti. Gli studenti sono incoraggiati a rispondere alle domande che il professore pone e a porne a propria volta. Il rispetto mutuo tra professore e studenti e tra studenti è un prerequisito fondamentale per una atmosfera simpatica e stimolante, nella cortesia e nella calma. In classe gli studenti dovranno spegnere il cellulare. L'uso dei laptop è fortemente sconsigliato. Se si insiste sull'uso di questi strumenti in classe, il professore avrà il diritto in qualsiasi momento di chiedere di vedere cosa si sta guardando o scrivendo. Non è consentito l'uso di nessun'altra apparecchiatura di registrazione o simili.
Modalità e criteri di verifica	La valutazione finale consisterà in un esame orale consistente nella trattazione di tre argomenti: il primo viene scelto dallo studente; gli altri due sono scelti dal docente. Nella valutazione delle prove si terrà conto di: ☐ Adeguatezza del lessico disciplinare e precisione terminologica ☐ Efficacia comunicativa nell'esposizione ☐ Correttezza dei riferimenti alla letteratura scientifica ☐ Pignanza interpretativa dei contenuti ☐ Ricchezza e articolazione dei collegamenti

	☐ Riflessività e prospettiva nella costruzione delle risposte ☐ Originalità nella rielaborazione delle conoscenze ☐ Rilevanza degli approfondimenti personali
Bibliografia	Testi di riferimento: 1. Per la parte generale: Giovanni Cereti, "L'ecumenismo cristiano", in G. Filoramo, D. Menozzi (a cura di), <i>Storia del cristianesimo. L'età contemporanea</i>, Roma-Bari, Laterza, 1997, pp. . 2. Per la parte speciale, Tiziano Rimoldi, "Il dialogo ecumenico dal punto di vista avventista", in M. Salani (a cura di), <i>Cristianesimo. Fra conflitti e ricerca di pace</i>, Pisa, Plus, 2011, pp. 117-140. Il docente indicherà alcuni documenti confessionali o di organizzazioni ecumeniche la cui conoscenza fa parte degli obiettivi formativi del corso e che verrà verificata all'esame.